



SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 734 ANNO 2015 DEL 03-12-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 264

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – PRESA D'ATTO DELLA RICHIESTA DI CONGEDO PARENTALE FRAZIONATO EX ART. 17 CCNL STIPULATO IN DATA 14/09/2000 PER I GIORNI 16 DICEMBRE 2015 E 5 GENNAIO 2016 PRESENTATA DALLA DIPENDENTE SIG.RA GIACOMA ALLOTTA - PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- la Sig.ra Giacoma Allotta dipendente di Ctg. “B” con contratto di diritto privato a tempo parziale e determinato in atto assegnata al Settore Econ. Finanziario, con nota del 26/11/2015 acclarata il 30 successivo al n. 19029 del prot. gen. ha chiesto l'autorizzazione a poter fruire per il 16 dicembre 2015 e per il 5 gennaio 2016 di 2 giorni di congedo straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo parentale) del T. U. 26/03/2001, n. 151 per assistenza omissis nata ad omissis l' omissis;

- nella stessa nota risulta dichiarazione della dipendente, resa ai sensi del DPR. 28/12/2000 n. 445, con la quale viene dichiarato “ che il proprio coniuge non ha diritto a fruire del congedo ex art. 32 Capo V del T.U. n.251 del 26/03/2001”;

VISTO il T. U. n. 151/2001 sopra citato che, per la parte che ci riguarda così, in sintesi, recita:

“Art.32”

Congedo parentale

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1, comma 4 e art.7, commi 1, 2 e 3)

1. Per ogni bambino, nei primi suoi otto anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo. Nell'ambito del predetto limite, il diritto di astenersi dal lavoro compete:

a) alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternità di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi;

b) OMISSIS.....;

c)*OMISSIS*

2.*OMISSIS*

3. *Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al comma 1, il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni.*

4. *Il congedo parentale spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.*

Art. 34

Trattamento economico e normativo

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, articoli 15, commi 2 e 4, e 7, comma 5)

1. *Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta fino al terzo anno di vita del bambino, una indennità pari al 30 per cento della retribuzione, per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi. L'indennità e' calcolata secondo quanto previsto all'articolo 23, ad esclusione del comma 2 dello stesso.*

2. *Si applica il comma 1 per tutto il periodo di prolungamento del congedo di cui all'articolo 33.*

3. *Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 ulteriori rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2 e' dovuta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Il reddito e' determinato secondo i criteri previsti in materia di limiti reddituali per l'integrazione al minimo.*

4. *L'indennità e' corrisposta con le modalità di cui all'articolo 22, comma 2.*

5. *I periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.*

6. *Si applica quanto previsto all'articolo 22, commi 4, 6 e 7.*

VISTO il CCNL EE. LL. stipulato il 14 settembre 2000 che, ai commi 4, 5, 6 e 7, dell'art. 17, così recita:

“Art. 17”

1.*OMISSIS*

2.*OMISSIS*

3.*OMISSIS*

4. *Nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 della legge 12/04/1971, alla lavoratrice o al lavoratore, anche nell'ipotesi di cui all'art. 6 bis della legge n. 903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.*

5. *Nell'ambito del periodo di astensione dal lavoro previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a), della legge n. 1204/1971, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi trenta giorni, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche frazionatamente, non riducono le ferie, sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono retribuiti per intero, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.*

6.OMISSIS.....

7. *I periodi di assenza di cui ai precedenti commi 5 e 6, nel caso di fruizione continuativa, comprendono anche gli eventuali giorni festivi che ricadono all'interno degli stessi.....OMISSIS.....*

ATTESO che l'art. 34 del T.U. d.l.151/2001 prevede a seguito della riforma (d.l.80/15/06/2015) che per i periodi di congedo parentale di cui all'art.32 alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta fino al 6° anno di vita del bambino e non più al 3° anno, un'indennità pari al 30% della retribuzione;

VISTO il D.L. 80 del 15 giugno 2015 che ha previsto una serie di modifiche al T.U. D.L. 151 del 26 marzo 2001 in merito al congedo parentale -articoli 32, 34 e 36-, e che, le nuove disposizioni trovano applicazione per le giornate di astensione fruita dal 25 giugno al 31 dicembre 2015;

ATTESO che la dipendente di che trattasi ha già fruito di tutto il periodo di congedo parentale retribuito al 100% previsto ex comma 5 dell'art. 17 del CCNL 14 settembre 2000 sopra richiamato;

CONSIDERATO che alla dipendente sono stati concessi ed autorizzati con provvedimenti diversi n° 11 giorni di congedo parentale, qui di seguito elencati :

<i>PERIODO</i>	<i>GG</i>
1 ottobre 2012	1
9 e 10 gennaio 2013	2
9 e 10 aprile 2013	2
16 luglio 2014	1
8 settembre 2014	1
11 dicembre 2014	1
30 dicembre 2014	1
7 aprile 2015	1
21 maggio 2015	<u>1</u>
	11

RITENUTO doveroso accogliere la richiesta;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amm.vo

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della Sig.ra Giacomina Allotta dipendente di Ctg. "B" con contratto di diritto privato a tempo determinato e ad orario ridotto in atto assegnata al Settore Econ. Finanziario, meglio descritta nella parte motiva del presente provvedimento, finalizzata alla fruizione di **due giorni** di congedo straordinario retribuito ex art. 34 Capo V (congedo parentale) del T. U. 26/03/2001, n. 151 per i giorni **16 dicembre 2015 e 5 gennaio 2016**;

ATTESTARE che nell'ambito del periodo complessivo di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista dall'art. 32, comma 1, lett. a) ex T. U. 26/03/2001, n. 151, alla dipendente di che trattasi sono già stati concessi i 30 giorni di congedo parentale retribuito al 100% così come previsto ex art. 17, comma 5 del CCNL 14 settembre 2000;

ATTESTARE, altresì, agli atti dell'Istituto che nello stesso ambito di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista ex art. 34, comma 1, del T. U. 26/03/2001, n. 151 i giorni di congedo parentale concessi alla dipendente e retribuiti al 30%, sono stati 11 per cui quelli ancora da fruire compresa questa richiesta, sono in totale 142;

CORRISPONDERE con il prossimo emolumento n.2 giorni di congedo parentale al 30% come da richiesta dell'interessata e come specificato nella parte motiva;

VERIFICARE a fine anno il reddito complessivo dalla stessa percepito, e, qualora fosse superiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, recuperare il 30% corrisposto;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Settore Ec. Finanziario e alla dipendente interessata.

IL CAPO DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dr. Pietro Savona)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)